

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI
COMUNE DI SPINAZZOLA



PROGETTO DEFINITIVO

Descrizione

Impianto agro-fotovoltaico denominato "*SANTA LUCIA*"
ubicato nel comune di Spinazzola (BAT), con potenza di picco
pari a 33,13 MWp

Titolo elaborato

RELAZIONE EFFETTO CUMULO

Codifica interna elaborato

SNLU-SOL-FV-IA-MEM-0006_00

Codice elaborato

n° Tavola

01

Formato

A4

Scala

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione

Proponente



**Solaria Promozione e
Sviluppo Fotovoltaico srl**

Via Sardegna 38
00187 Roma (RM)
solariapromozionesviluppofotovoltaico@legalmail.com

Progettazione

I Progettisti ambientali:

Ing. Pietro Vella

Via Garibaldi 42
91020 Poggioreale (TP)
ingpietro.vella@pec.it

Ing. Erasmo Vella

Via Lucrezio 5/A
92100 Agrigento (AG)
erasmo.vella@ordineingegneritrapani.it

Data	n° revisione	Motivo della revisione	Redatto	Controllato	Approvato
01/24	00	PRIMA EMISSIONE	ING. E. VELLA	ING. P. VELLA	ING. P. VELLA

RELAZIONE EFFETTO CUMULO

La presente relazione riguarda l'approfondimento dell'effetto cumulo relativo all'impianto agrovoltaico, denominato "santa Lucia", avente potenza complessiva di 33,13 MWp (...MW in immissione) e delle relative opere di connessione alla RTN, presentato dalla società SOLARIA PROMOZIONE E SVILUPPO FOTOVOLTAICO S.r.l., nell'area in concessione, localizzata nel comune di Spinazzola (BAT), in provincia di Barletta Andria Trani.

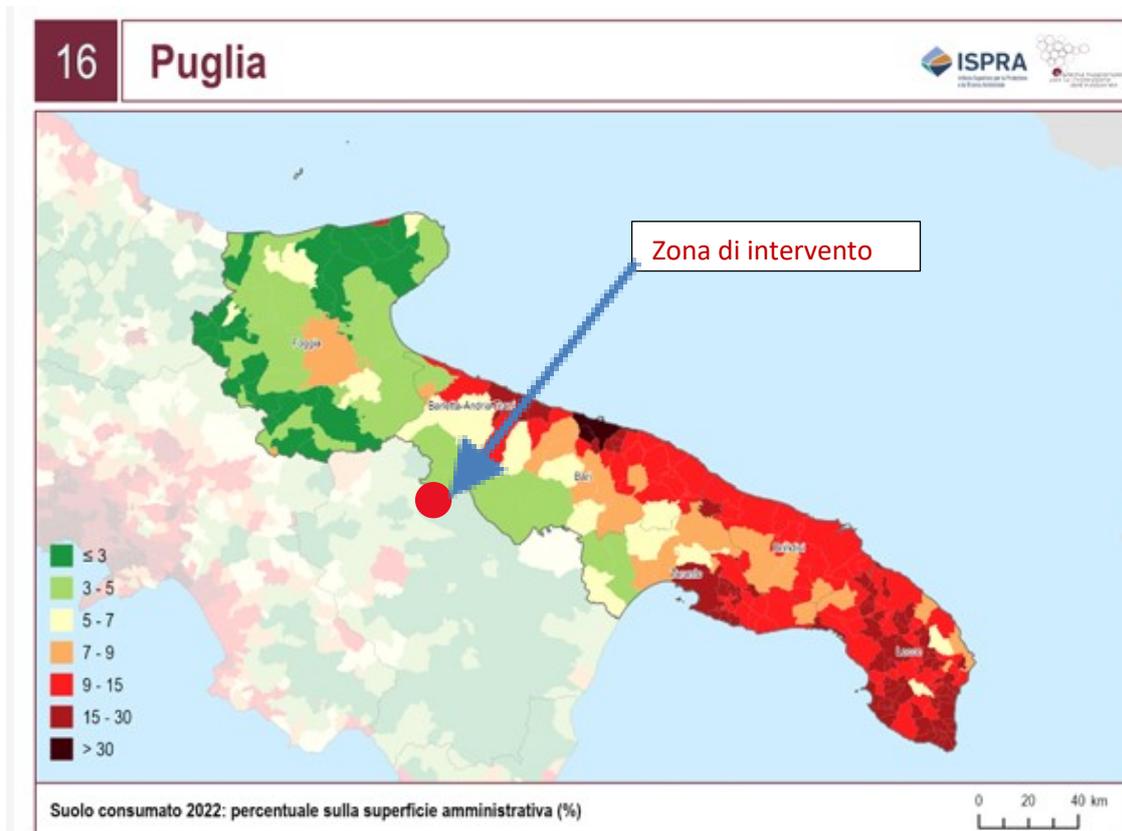


Il Parco Agrovoltaico su ortofoto

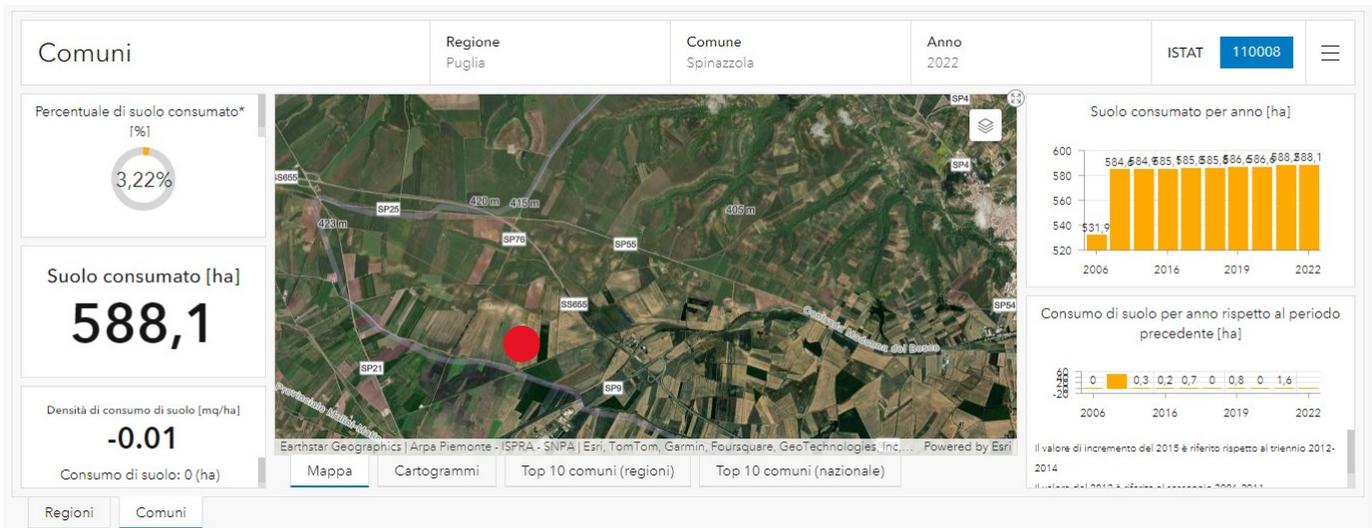
La superficie agricola oggetto di progetto ricade nel comune di Spinazzola di cui ai seguenti dati.

PROVINCIA	COMUNE	DATI CATASTALI	
		FOGLIO	PARTICELLA
Barletta Andria Trani	Spinazzola	87	4-20-21-22-23-24- 25-29-30-31-32-33- 34-35,
		88	17-33-36-37-38-64- 78-79-80-81
		89	39-151-153-161- 162-163-164-165- 166-167.

L'approfondimento è stato redatto prendendo in considerazione i dati forniti da ISPRA nel rapporto 2023 Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici



Per quanto riguarda il comune di Spinazzola si ha una percentuale di suolo occupato del 3,22% corrispondenti a 588,1 ha



Il consumo di suolo misura la perdita di superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale a fronte dell'incremento della copertura artificiale di terreno prevalentemente dovuto alla costruzione di nuovi edifici, fabbricati e insediamenti, all'espansione delle città, alla desertificazione.

Il consumo di suolo è quindi definito come una variazione da una copertura non artificiale (suolo non consumato) a una copertura artificiale (suolo consumato).

L'area interessata dell'intervento risulta essere pari a circa 54,70 Ha.

Occupazione del Suolo (effetto cumulo)

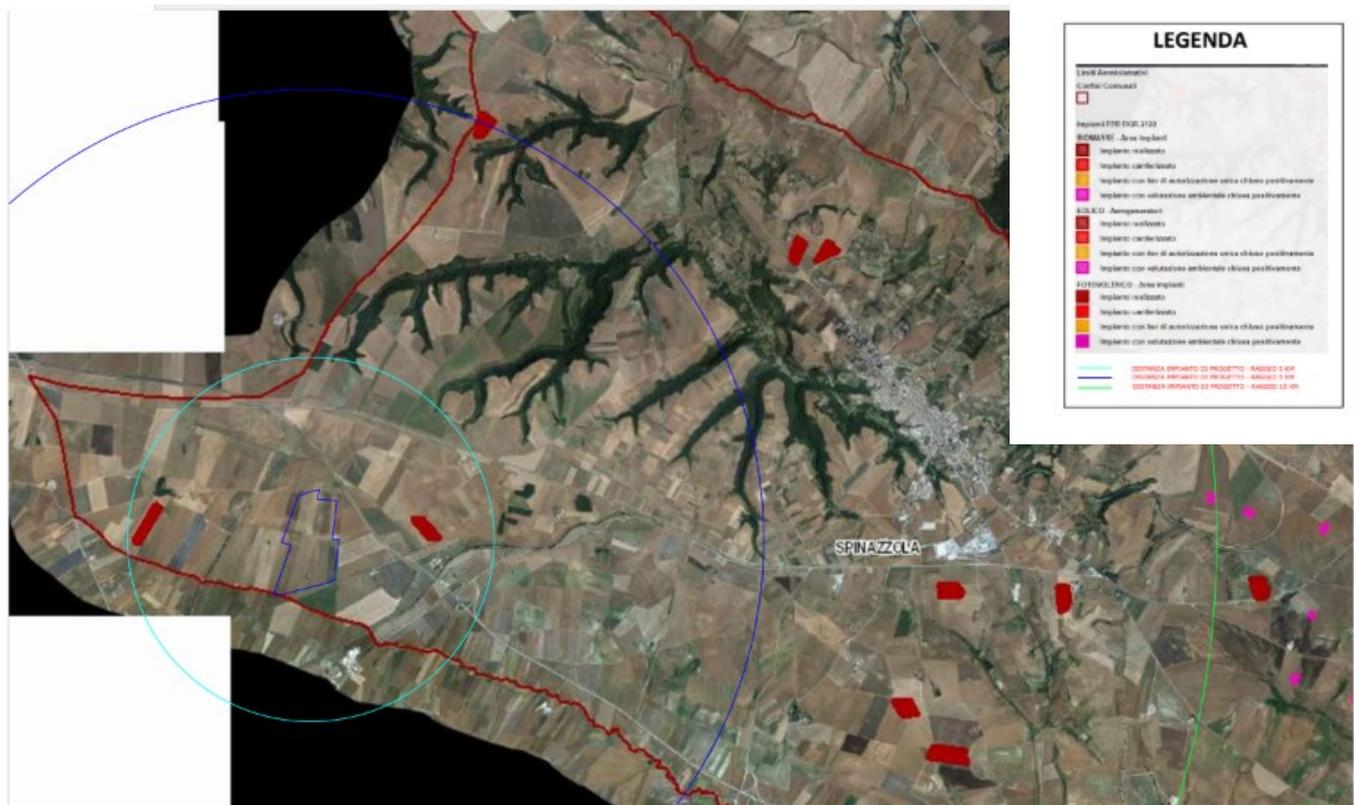
Fase di Cantiere

Durante la fase di costruzione, sarà necessaria l'occupazione di suolo sia per lo stoccaggio dei materiali, quali tubazioni, moduli, cavi e materiali da costruzione, che dei rifiuti prodotti (imballaggi).

Fase di Esercizio

Durante la fase di esercizio, si avrà l'occupazione di suolo da parte dei moduli fotovoltaici, che occuperanno una superficie pari a circa 54,70 ettari,

Con riferimento ai dati forniti dal rapporto ISPRA è stata presa in considerazione un'area per un raggio di 10 KM intorno all'impianto, considerando tre livelli di indagini: raggio di 2 KM, raggio di 5 Km e raggio di 10 KM. di cui alla figura:



Si può dedurre che:

- Nell'area considerata (2 KM – 5Km – 10Km) ci sono 2 impianti realizzati;

Complessivamente, quindi, nel raggio di 10 KM, l'incremento dell'occupazione di suolo sarà quella dovuta alla realizzazione dell'impianto "SANTA Lucia" che si propone di realizzare la società **SOLARIA PROMOZIONE E SVILUPPO FOTOVOLTAICO S.r.l.**

La realizzazione dell'impianto agrofotovoltaico, nel raggio di 10 Km, comporta un incremento di superficie occupata di ha 54,70.

È da sottolineare che trattandosi di un impianto agrovoltaico, per cui si continuerà ad utilizzare il suolo secondo le linee guida emesse dal Ministero (vedasi relazione pedoagronomica) per cui la realizzazione dell'impianto avrà **un'incidenza irrilevante sull'effetto cumulo**.

Al contrario, l'intervento di realizzazione dell'impianto agrovoltaico porterà ad una piena riqualificazione dell'area, in quanto saranno eseguiti dei miglioramenti fondiari importanti, e delle lavorazioni agricole che permetteranno di riacquisire le capacità produttive.

Si ritiene comunque doveroso rammentare che il TAR Puglia ha rilevato, con riferimento all'indice di pressione cumulativa, che "gli impatti cumulativi vanno misurati in presenza di progetti analoghi tra di loro, mentre così non è nel caso in esame, posto che mentre l'impianto esistente è di tipo fotovoltaico "classico", così non è invece nel caso del progetto della ricorrente, che nella sua versione rimodulata si sostanzia, come detto più volte, in un impianto di tipo agri-fotovoltaico" (cfr. TAR Puglia, sent. n. 248/20)